Le segnalazioni dei giornalisti stranieri a Hollywood

I «Globi d'oro» assegnati a Marilyn e a Sofia

(Nostro servizio particolare)

HOLLYWOOD, 6 — Marilyn Monroe è ritornata prepotentemente alla ribalta del mondo cinematografico, dal quale pareva essersi estraniata leggermente negli ultimi tempi, con un premio che, anche se non dei più ambiti, è certo di notevole risonanza.

La bella attrice bionda è stata scelta dall'Associazione della stampa straniera di Hollywood come l'attrice più popolare del 1962. Per il titolo maschile è stato prescelto Charlton Heston.

Il fatto che i premi annuali dell'Associazione della Stampa estera, dei piccoli globi d'oro, non vengano assegnati in base ad una determinata parte interpretata dai protagonisti, bensì sul voto che i lettori dei giornali di 50 paesi danno al film, all'attore e all'attrice preferiti, fa sì che questo premio assuma un valore particolarmente indicativo.

I premi Oscar, le dorate statuette definiti i Nobel del cinema vengono assegnati da un elettorato composto dai 2.300 membri dell'Accademia delle Arti e delle Scienze cinematografiche, un elettorato qualificato fin che si vuole ma sempre troppo ristretto.

La vittoria della bionda Marilyn ha colto di sorpresa tutti gli ambienti cinematografici di Hollywood, specialmente in questo momento in cui è in pieno svolgimento la gara finale del premio Oscar. Ci si attendeva — e chi non el giurava soltanto ieri? — che una delle cinque finaliste dell'Oscar sarebbe stata nominata dai giornalisti esteri e invece, la «vecchia pantera» di Hollywood, come l'ha definita pittorescamente un corrispondente straniero, ha ruggito ancora una volta.

Per il resto, la lista dell'Associazione della Stampa estera ricalcava più o meno i titoli ed i nomi già segnalati dalla commissione giudicatrice della «Academy award». Un premio speciale di merito è andato al film «El Cid» per la produzione di Samuel Bronston e alla «Ciociara» (tradotto nella versione anglosassone in «Due donne»), per la produzione di Joseph Levine e Carlo Ponti.

In ambedue queste pellicole, la parte principale femminile viene sostenuta da Sophia Loren, l'attrice italiana che insieme con quattro colleghe americane compete nella finale per il premio Oscar. Come è noto, le altre quattro finaliste al massimo riconoscimento cinematografico mondiale sono Audrey Hepburn per «Breakfast at Tiffany's» (Colazione da Tiffany), Piper Laurie per «The Hustler» (Lo spaccone), Geraldine Page per «Summer and smoke» (Estate e fumo) e Natalie Wood per «Splendor in the grass» (Splendore nell'erba).

Altri premi dell'Associazione della stampa estera sono andati ai «Cannoni di Navarone» come miglior film drammatico, mentre «West Side story» si è visto assegnato il titolo di miglior film musicale. «The mark» (Il marchio) e «Amajority of one» (Maggioranza assoluta) sono stati scelti come i migliori film che abbiano contribuito alla comprensione internazionale.

Stanley Kramer è stato definito «miglior regista dell'anno» per il suo film «Judgment at Nurenberg» (Vincitori e vinti), pellicola che ha tenuto a battesimo sul palcoscenico della gloria internazionale Maximilian Schell, fratello della attrice Maria Schell ed egli stesso dimostratosi attore di levatura mondiale. A lui, infatti è stato assegnato il globo d'oro come miglior attore di film drammatico. A Geraldine Page per la parte interpretata in «Summer and smoke» (Estate e fumo) è andato il riconoscimento di miglior attrice di film drammatico.

A Dimitri Tiomkin è stato assegnato il premio di miglior compositore per il commento musicale dei «Cannoni di Navarone». Sempre di Tiomkin, la musica della miglior canzone, «Città senza pietà».

E la lista dei premi continua: miglior attore per film brillante — Glenn Ford per «Pocketful of miracles»; miglior attrice per film brillante Rosalind Russel in «A majority of one».

Miglior film brillante: «A majority of one»; miglior attore non protagonista George Chakiris in «West Side story»; miglior attrice non protagonista Rita Moreno in «West Side story».

ROBERT THOMAS
dell'Associated Press

controcanale

La farsa nevrotica

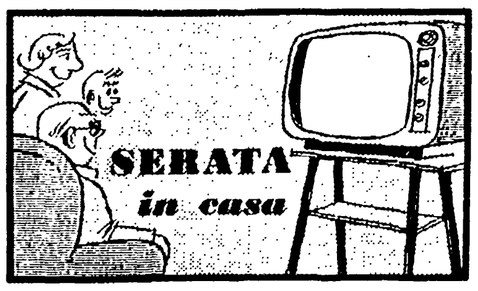
Non ci siamo. Anche la terza farsa di Dario Fo — «Gli imbianchini non hanno ricordi» — conferma la impressione suscitata dalle precedenti: le trovate comiche, quando ci sono e quando non son peregrine — finiscono sempre per essere affogate e smorzate da una recitazione ansante e nevrotica, «supercompressa», smozzicata, che se può trovare una qualche giustificazione (ma abbiamo i nostri dubbi) sul palcoscenico sul video si rivela assolutamente ingiustificata e finisce anzi per disorientare ed irritare lo spettatore.

Passiamo sul «primo». Dopo un miserando filmetto di Mattoli con Totò e Are Ninchi ecco un robusto numero di «Arti e Scienze». Pezzo centrale della rubrica: una inchiesta lampo sul «boom» del mercato d'arte attualmente in corso. Brevi interviste con Cardazzo, Piovene, Fazzini, Guttuso, De Sica, Zavattini, Penelope, Morosini ed altri ancora, tutte imperniate sul quesito: si tratta di un fenomeno imputabile alla moda o si tratta di un fatto di cultura? C'è chi dice moda, chi dice cultura e chi non si compromette, affermando che entrambe le componenti si equivalgono.

Una parola chiarificatrice, alla fine, la dice Longhi, laddove chiarisce il carattere abnorme e snobistico di certe eccelse quotazioni che hanno terremotato il mercato di recente e sottolinea la responsabilità che i critici hanno nell'orientare e nel bene indirizzare la corsa all'acquisto di opere d'arte che si sta verificando in alcuni settori della nostra società. Di quali settori si tratti poi l'illustre critico ha chiarito appieno e in maniera mordente quando ha riferito il suo colloquio con un neocapitalista meneghino che durante una cena si affannava a chiedergli consigli sulla convenienza ad acquistare questo o quel quadro. E ciò faceva con lo stesso tono preoccupato e perentorio che usa in borsa per l'acquisto di questa o quella partita di azioni.

In chiusura un bel «Ricordo di Luigi Russo», curato da Alberto Ciattini, che prendendo le mosse dal recente numero speciale di «Belfagor» dedicato allo scomparso ha tracciato, con gli interventi di Eugenio Montale, di Walter Binni, del professor Petrini e con alcune interviste ai normalisti di Pisa, un ritratto a tutto tondo dell'autore del «Verga», Silenzio di tomba, naturalmente, sulla cacciata — ad opera delle pinzochere della nostra cultura — di Luigi Russo dalla Normale nel 1948.

Ialli



« Tribuna politica » sull'edilizia popolare in Italia

Per «Tribuna politica» sarà trasmessa oggi, alle ore 21,05, una intervista con il prof. Giuseppe Parenti, presidente dell'INA-Casa, sulla politica dell'edilizia popolare d'Italia. Parteciperanno all'intervista, curata da Giorgio Vecchietti, la signorina Milena Cortigiani, assistente sociale, il giornalista Vittorio Gorresio, e l'architetto Plinio Marconi, professore di urbanistica alla Università di Roma.

La storia vista dagli umoristi in « Una risposta per voi »

Dell'umorismo nel trattare la storia è il sottotitolo della trasmissione di domani della rubrica «Una risposta per voi» (ore 19,15, Programma Nazionale). Prendendo lo spunto da un libro storico-umoristico, edito recentemente, il prof. Alessandro Cutolo rievocherà alcuni fra i più noti fatti della storia che ispirarono le interpretazioni in chiave umoristica dei posteri.

Franco Rosi ospite di « Cinema d'oggi »

Di «Cinema d'oggi» di domani sarà ospite il regista Franco Rosi, ché risponderà alle domande di «Tiro incrociato». Verranno poi presentati alcuni inserti del primo film di Giuseppe Patroni Griffi, Il mare, con interviste al regista e ad alcuni attori. Seguirà un colloquio fra Geno Pampaloni e Pietro Pintus sui rapporti fra Francis Scott Fitzgerald e il cinema, con riferimento al film Tenera è la notte, ispirato all'omonimo romanzo dello scrittore americano.

Prima assoluta in Italia de « L'incorruttibile »

Wanda Capodaglio, Nando Gazzolo, Ennio Balbo, Bianca Galvan, Mara Berni, Michele Malaspina e altri, per la regia di Enrico Colosimo, interpreteranno sul Nazionale, la sera di venerdì 9 marzo, L'incorruttibile, di Hugo von Hofmannsthal, nella versione italiana di Italo Alighiero Chiusano. Scritta nel 1922 per l'attore comico Max Pallenberg e rappresentata l'anno dopo a Vienna con successo, la commedia venne successivamente abbandonata dalle compagnie teatrali; la prima ripresa è quella del '54 al Teatro di Stato di Düsseldorf e l'attuale edizione che sarà trasmessa in TV, è la prima assoluta per l'Italia.

Questa sera, sul «secondo» alle 21,50, va in onda la seconda puntata di «Noi e l'automobile», l'inchiesta di L. Emmer e F. Bandini

I PROGRAMMI DI OGGI

Primo

8,30 Telescuola	Scuola media. I° classe: 14: avviamento, II° classe; 15: «Due parole tra noi»; 15,10: III° classe.
17,30 La TV dei ragazzi	a) Le avventure di Topo Gigio: «Topo Gigio e il Ropotopo»; b) Guardiamo insieme.
18,30 Telegiornale	del pomeriggio.
18,45 Non è mai troppo tardi	Secondo corso di istruzione popolare
19,15 Passeggiate europee	«I conventi delle meteore».
19,35 Carnet di musica	«La pioggia». Orchestra Galassini.
20,20 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera.
21,05 Tribuna politica	
22,05 Quando il cinema non sapeva parlare	«Le due orfanelle»: seconda parte
22,30 Libri per tutti	A cura di Luigi Silori. Con la partecipazione di Carla Bizzarri
23 — Telegiornale	della notte.

Secondo

21,10 Piccolo concerto n. 2	Presenta Arnoldo Foà. Orchestra di Carlo Savina. Arrangiamenti di Ennio Morricone.
21,50 Noi e l'automobile	«L'auto alla conquista dell'uomo». Inchiesta di Luciano Emmer e Franco Bandini.
22,30 Telegiornale	
22,50 Dieci minuti con	Alfredo Bianchini.

RADIO

NAZIONALE — Giornale radio ore: 7, 8, 13, 14, 17, 20,30, 23,15, 24; 6,35: Corso di lingua tedesca; 7,15: Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino; 8,30: Omnibus (prima parte); 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Omnibus (seconda parte); 12,20: Album musicale; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,30: Il ritornello napoletano; 13,15: Canta Nunzio Gallo; 15,30: Corso di lingua tedesca; 16: Programma per i piccoli: Gli zolfanelli - I guai di Maristella; 16,30: Corriere dall'America; 16,45: Università internazionale G. Marconi; 17,20: Il mondo del concerto; 18,15: L'avvocato di tutti; 18,40: Classe unica; 19: Cifre alla mano; 19,15: Noi cittadini. 19,30: La ronda delle arti; 20: Album musicale; 20,55: Applausi a...; 21,05: Tribuna politica; 22,05: Orchestre d'archi; 22,50: L'approdo - Al termine: Giornale radio - Musica leggera greca.

SECONDO — Giornale radio ore: 9, 13,30, 14,30, 15,30, 18,30, 20, 21,30, 23,15; 9,20: Oggi canta Jula De Palma; 9,30: Un ritmo al giorno: lo slow; 10: New York-Roma-New York; 11: Musica per voi che lavorate; 13: Il signore delle 13, Renato Rascel presenta...; 14: I nostri cantanti; 14,45: Giuoco e fuori giuoco; 15: Dischi in vetrina; 15,15: Fonte viva; 15,45: Parata di successi; 16: Il programma delle quattro; 17: Colloqui con la decima Musa; 17,20: «La fidanzata del bersagliere», radiodramma di Edoardo Anton; 18,35: Motivi scelti per voi; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Musiques aux Champs Elysees; 21,45: Concerto sinfonico: «Il mio primo concerto», diretto da Pioter Wollny; 22,30: Una voce nella sera: Milva; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO — 17: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo; 18,20: La Rassegna: Storia antica; 18,50: André Campra e Georg Philipp Telemann; 19,15: Panorama delle idee; 19,45: L'Indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: «L'alba dell'ultima sera», tragedia in tre atti di Riccardo Bacchelli; 23,30: Congedo.

Altro premio per Antonioni

Michelangelo Antonioni, in compagnia di Monica Vitti, è ieri sera partito alla volta di Monaco per ricevere un ennesimo premio attribuito al suo film «La Notte». Intanto viva è la attesa per la nuova opera del regista, «L'eclisse», che sarà proiettata in anteprima a Firenze in occasione del prossimo Congresso della Comunità europea degli scrittori

Girato da Mario Maffei

Un film a Torino sugli immigrati

Conferenza stampa del regista che chiarisce la tematica che vuole affrontare

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 6 — Il regista Mario Maffei ha presentato, nel ridotto del «Romano», davanti ai rappresentanti della stampa e ad alcuni esponenti del mondo cittadino, il progetto del film che egli e i suoi collaboratori stanno per realizzare nella nostra città.

Il film, che sarà interamente «girato» a Torino, vuol cogliere gli aspetti fondamentali del problema dell'immigrazione in una delle città vertice del cosiddetto triangolo industriale del settentrione ambientandovi la vicenda, realmente avvenuta, d'un giovane meridionale che è salito al nord in cerca di lavoro.

Le indiscrezioni del regista, che non potevano ovviamente anticipare, se non nelle sue grandi linee, il soggetto dell'opera si sono limitate a vari accenni sulla personalità della figura del protagonista, sui suoi rapporti con la famiglia lontana, su qualche sua esperienza (l'incontro con una ragazza torinese, figlia di immigrati) e infine sui nomi degli interpreti dei quali alcuni saranno attori professionisti (sono stati fatti i nomi di Eduardo De Filippo, di Salvo Randone, di Germi) e gli altri, la maggioranza e lo stesso protagonista, verranno scelti tra la gente della città.

Le numerose domande rivolte dai presenti al regista gli hanno consentito di chiarire gli intenti del suo film, anche a proposito degli equivoci che erano sorti tra gli immigrati di Venaria (dove il regista aveva esposto al sindaco dottor Garbagnati il suo progetto di realizzarvi alcune «riprese») giunti a chiedere, con un pubblico manifesto, che Mario Maffei rinunciasse a quel soggetto. Si credeva, infatti, senza sapere nulla di esso, tranne un titolo convenzionale, che il film sarebbe stato demigratorio per i meridionali, che li avrebbe posti in cattiva luce presso l'opinione pubblica, ed altrettante cose del genere. «Il film che mi accingiamo a realizzare — ha detto il regista — non solo mira all'obbiettività, ma deve costituire semmai un contributo a una maggiore e più umana comprensione del problema degli immigrati».

A questo proposito il regista ha infatti accettato, caldeggiandola, l'idea di una pubblica discussione sul suo progetto, che si terrà in un cinema di Venaria, domenica prossima. Ma i timori e i sospetti sono in gran parte caduti anche in coloro che li avevano così clamorosamente manifestati. Mario Maffei sta ancora cercando il protagonista del suo film e sta cercando, sono parole sue, i consigli e i suggerimenti di quanti hanno da dirgli qualcosa che gli serva ad approfondire la conoscenza dell'ambiente cittadino, tra gli immigrati e i torinesi. Egli ha già lavorato a Torino come collaboratore di Piero Nelli, per il film «La pattuglia sperduta».

LUCIANO BARONI

Documentari e turismo: Prima rassegna a Venezia

La I. Rassegna nazionale del documentario turistico avrà luogo a Venezia dal 31 maggio al 2 giugno.

La rassegna ha lo scopo di segnalare i progressi della documentazione turistica in rapporto alla sempre crescente importanza del settore.

A questa prima rassegna, articolata in cinque sezioni, potranno partecipare i documentari realizzati nel biennio antecedente la rassegna stessa, che pongano in luce il patrimonio turistico italiano. Ciascuna delle sezioni è dotata di tre premi: un primo premio assoluto andrà al migliore documentario, mentre due premi speciali saranno assegnati al migliore documentario illustrante l'attività dei trasporti quali: aerei, del turismo e al miglior documentario realizzato con l'impiego di particolari tecniche televisive.

Ritirata di Folchi per «Senilità»

Senilità, il film di Mauro Bolognini tratto dal romanzo di Italo Svevo, ha superato l'ostacolo della censura, e verrà presentato a giorni, nella sua edizione integrale, sugli schermi delle principali città italiane. Con una rapidità che in casi precedenti non si era riscontrata, la Commissione d'appello ha deciso di modificare l'atteggiamento assunto dai censori di prima istanza, non insistendo nella richiesta del taglio di due battute, essenziali alla comprensibilità del racconto. L'annuncio della concessione del visto è stato dato, in via ufficiosa dallo stesso ministro Folchi, in occasione dell'assemblea dell'ANICA riunitasi l'altra sera. Le proteste espresse dal mondo cinematografico e da diversi giornali (l'Unità in primo luogo) contro l'assurdo veto, che colpiva, al di là dell'opera cinematografica, un'opera letteraria assai famosa hanno avuto dunque effetto.

Il ministro Folchi, si sarebbe anche impegnato a far sì che, entro questa settimana, la Commissione d'appello per un esame definitivo della questione. Non vi è dubbio che, dopo la prima stanza dei censori, quattro mesi or sono, Accolto affermato l'on. Folchi l'impegno di non esercitare, in attesa del dibattito parlamentare sulla nuova legge censura di carattere strettamente politico, la concessione del visto a Non uccidere viene data, negli ambienti dello spettacolo, quasi certa.

Permane in sospeso tuttora la sorte del film di Luciano Salce La voglia matta, rinviato in appello dopo la bocciatura integrale da parte della prima Commissione di censura. A proposito di Senilità, vale la pena di sottolineare che perfino l'ultraeccezionario Tempo ieri mattina suggeriva indirettamente all'on. Folchi di far macchina indietro dichiarando come «una svista» la primitiva opposizione al film.

« Giuliano »: in sei giorni oltre 170 milioni

Il film «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi si avvia rapidamente a battere numerosi primati di incasso. Nei primi sei giorni di programmazione in sessantacinque città dati ancora approssimativi — ma per difetto, e non per eccesso — fanno ascendere la cifra complessiva degli incassi realizzati dal film a oltre 170 milioni di lire.

Nel solo primo giorno di programmazione in trentadue città il film ha incassato 23 milioni di lire.

Clamoroso il successo in Sicilia, ed a Palermo particolarmente, dove il pubblico fa la fila per assistere allo spettacolo. In soli quattro giorni il film nel capoluogo siciliano ha incassato 7 milioni e mezzo di lire.

SCHERMI E RIBALTE

« Il vascello fantasma » domani all'Opera

Oggi riposo. Domani, alle 21 nona recita in abbonamento serale de «Il vascello fantasma» di Richard Wagner in edizione originale (turno n. 39), diretto dal maestro Lovro Matacic che sarà anche il regista dell'opera. Interpreti: Liane Synek, Rut Siewert, Franz Andersson, Arnold van Mill, Eugene Tobin, Willi Brokmeier. Maestro del coro Gianni Lazzari.

Sabato 10, alle 21 fuori abbonamento replica dell'«Andrea Chenier» di Giordano, interpretato da Mario Del Monaco (protagonista), Antonietta Stella e Giangiacomo Guelfi. Maestro direttore Alberto Paoletti.

Paul Hindemith oggi all'Auditorio

Oggi, alle 17,30, all'Auditorio di via della Conciliazione, il concerto dell'Accademia di S. Cecilia (abb. tagl. 29) sarà diretto dall'insigne maestro Paul Hindemith. Il programma comprende: L'ars z.l. Orfeo», poema sinfonico, Hindemith: Sinfonia «Pittsburg» (in prima all'Accademia), Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore. Biglietti al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 in poi.

« Suss l'ebreo » al Circolo Chaplin

Giovedì 8 marzo il Circolo di cultura cinematografica «Charlie Chaplin» presenterà ai propri soci il film: «Suss l'ebreo» (1940) di V. Harlan. Precederanno i documentari di A. Resnais «Guernica» e «Toute la memoire du monde».

Le proiezioni avranno luogo al Cinema Ridito, con due spettacoli, uno alle ore 18 e l'altro alle 22. Per informazioni ed iscrizioni al Circolo rivolgersi al Cinema Ridito e presso le librerie «Einaudi», «Feltrinelli» e «Rinascita».

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTISTICA OPERAIA: Riposo.
BORGO S. SPIRITO: Sabato alle 16,30 la Cia D'Origlia-Palmi in: «Rita da Cascia», tre atti in 15 quadri di E. Simene. Prezzi familiari.
DELLA COMETA: Alle ore 21,15: Spettacolo riservato al Teatro Popolare. Domani alle 17,30 familiare: «Ritratto d'ignoto» di Diego Fabbri (Premio Marzotto 1961). Regia di Orazio Costa.
DELLE MUSE: Alle 21,30 Franca Dominici-Mario Silletti con Iole Ferro, M. Guardabassi, L. Lombardo, F. Marchio in «Cena al Ritz». Novità brillante di R. Matalazzo. Regia dell'autore. Secondo mese di successo.
DE' SERVI: Riposo.
GOLDONI: Riposo.
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: Domenica alle 16,30 Ileana e Bruno Accettella presentano «Cappuccetto rosso» di Marongiu. Musiche di Ste.
MILLIMETRO: Riposo.
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 precise «Compagnia Rascel» in «Enrico '61», commedia musicale di Garinei e Giovannini. Musiche di Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie di Ralph Beaumont.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Riposo. Imminente: «Chi ride... ride n. 5» di Montanelli - Buridan, con Lando, Spaccesi, Marrone, Palombi, Bertolotti, Milita, Torricella. Regia di L. Pescutti.
PIRANDELLO: Alle 21,30: «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, con Lelio, Michelotti, Pezzinga, Rendina. Precede: «Il giornale teatrale n. 1» di Gaetani con E. Vaneck. Regia di A. Rendina. Ultime repliche.
QUIRINO: Alle 21,15 Lucio Ardenzi presenta Ornella Vanoni, Paolo Ferrari, Paolo Carlini in «Idiota» di Achard. Regia di Silverio Blasi.
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 Compagnia dei Gialli in: «Morte in bikini» di Rigo.
ROSSINI: Alle 21,15 Cia Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci in: «In campagna è un'altra cosa» di Ugo Palmerini. Domani alle 17,15 familiare.
SATIRI: Domani alle 21,30 «prima»: «La Guerra continua». Capranica: La guerra continua. Capranichetta: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone.
Cola di Rienzo: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn (alle 15,30-18,15-20,25-22,45).
Doria: Radiazioni B-X distruzione uomo.
Edelweiss: Scandali al mare, con M. Carotenuto.
Eldorado: Operazione «Z», con R. Mitchum.
Esperia: Breve chiusura.
Farnese: Costantino il grande, con C. Wilde.
Faro: Pugni, pupe e marinai, con U. Tognazzi.
Iris: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Lorene: Hito-Hito.
Manzoni: All'ultimo minuto, con M. Ferrer.
Marconi: Fontana di Trevi.
Nasse: Cavalcata della vendetta.
Niagara: Il grande peccato, con Y. Montand.
Novocine: Mondo perduto, con J. Mason.
Odeon: Il gigante della jungla.
Olympia: La carica dei Kyber, con E. Flynn.
Oriente: Bill il sanguinario.
Ottaviano: Il segreto di Montecristo.
Palazzo: I gialli di Edgar Wallace.
Planetario: L'estate della 17ª bambola.
Platino: Tre femmine che scottano.
Prima Porta: Le vie segrete, con R. Widmark.
Roma: Macchie di sangue.
Rubino: Gatti, sorci in allegria (dis. anim.).
Sala Umberto: Ossessione di sangue.
Silver Cine: Riposo.
Trianon: Inferno dei vivi.
Tuscolo: Delitto per delitto, con R. Roman.

SALE PARROCCHIALI

Chiesa Nuova: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer.
Columbus: Jangal.
Crisogono: La parola ai giurati, con H. Fonda.
Della Valle: La sfida di King Kong.
Due Macelli: Indio.
Euclide: La conquista dell'infinito.
Giovane Trastevere: Alì mago d'Oriente.
Livorno: Operazione mistero, con R. Widmark.
Nomentano: Gli inesorabili.
Orione: La tragica notte d'Assisi.
Pio X: Saludos amigos - Stanlio e Ollio.
Quirriti: I dialoghi delle Carmelitane, con A. Valli.
Sala S. Saturnino: La tragica notte d'Assisi.
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali.
Salerno: Il terzo uomo.
San Felice: Il conquistatore di mongoli.
Santa Dorotea: La grande avventura.
Sant'Ippolito: La rivincita di Zorro.
Ulpiano: La vita è una lavagna, con J. Stewart.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Alhambra, Africa, Ariel, Brancaccio, Corallo, Cristallo, Delle Terrazze, Fiammetta, Faro, Maestoso, Modernissimo, Sala B. Niagara, Orione, Plaza, Planetario, Roma, Sala Umberto, Splendid, Tiziano, Tuscolo. - TEATRI: Della Cometa, Delle Muse, Dei Satiri, Piccolo Teatro, Pirandello, Quirino, Ridotto Eliseo.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussands di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-VARIETA'

Ambra Jovinelli: Il posto e rivista Lola Gracie-Fabio.
Centrale: La casa del terrore, con S. Strasberg e rivista O'Brien.
La Fenice: Il posto e rivista Mario Abbate.
Principe: La moglie sconosciuta e rivista.
Volturno: Gli eroi del Pacifico e rivista Vanny.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Salvatore Giuliano, di Rosi (alle 15-17,50-20,15-22,30).
Alhambra: L'occhio caldo del cielo, con D. Malone (ap. 15, ult. 22,30).
America: L'idolo delle donne, con J. Lewis (ap. 15, ult. 22,30).
Appio: Una vita difficile, con A. Sordi.
Archimede: Lover Come Back (alle 15,45-17,40-20,22).
Ariston: Le jene di Edimburgo (ap. 15, ult. 22,30).
Arlecchino: Un generale e mezzo, con D. Kaye.
Aventino: Vincitori e vinti, con S. Tracy (alle 15,30-18,30-22,15).
Baldina: Le italiane e l'amore.
Barberini: Amore ritorna! con D. Day (alle 15,40-17,50-20,20-23).
Bernini: Una vita difficile, con A. Sordi.
Brancaccio: Una vita difficile, con A. Sordi.
Capitol: Tenera è la notte, con J. Jones (alle 16,20-19,30-22,45).
Capranica: La guerra continua.
Capranichetta: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone.
Cola di Rienzo: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn (alle 15,30-18,15-20,25-22,45).
Doria: Radiazioni B-X distruzione uomo.
Edelweiss: Scandali al mare, con M. Carotenuto.
Eldorado: Operazione «Z», con R. Mitchum.
Esperia: Breve chiusura.
Farnese: Costantino il grande, con C. Wilde.
Faro: Pugni, pupe e marinai, con U. Tognazzi.
Iris: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Lorene: Hito-Hito.
Manzoni: All'ultimo minuto, con M. Ferrer.
Marconi: Fontana di Trevi.
Nasse: Cavalcata della vendetta.
Niagara: Il grande peccato, con Y. Montand.
Novocine: Mondo perduto, con J. Mason.
Odeon: Il gigante della jungla.
Olympia: La carica dei Kyber, con E. Flynn.
Oriente: Bill il sanguinario.
Ottaviano: Il segreto di Montecristo.
Palazzo: I gialli di Edgar Wallace.
Planetario: L'estate della 17ª bambola.
Platino: Tre femmine che scottano.
Prima Porta: Le vie segrete, con R. Widmark.
Roma: Macchie di sangue.
Rubino: Gatti, sorci in allegria (dis. anim.).
Sala Umberto: Ossessione di sangue.
Silver Cine: Riposo.
Trianon: Inferno dei vivi.
Tuscolo: Delitto per delitto, con R. Roman.

SECONDE VISIONI

Africa: Tre anni d'inferno, con K. Andes.
Airone: L'occhio che uccide.
Alaska: Delitto in quattro dimensioni.
Alce: Missione pericolosa.
Alcyone: A briglia sciolta, con B. Bardot.
Alfieri: Spiriti nell'erba, con N. Wood.
Ambasciatori: L'occhio caldo del cielo.
Aquila: Cinque pistole.
Arenula: Le vie segrete, con R. Widmark.
Aurelio: Operazione Kamikaze.
Aurora: Duello al centro della terra.
Avorio: Rio Negro.
Boston: Il vagabondo della foresta.
Capannelle: L'allegra brigata.
Cassia: La pantera del West.
Castello: America di notte.
Clodio: America di notte.
Colosseo: Walter e i suoi cugini, con W. Chiari.
Corallo: La trappola si chiude.
Dei Piccoli: Riposo.
Delle Mimose: Lampi nel sole.
Delle Rondini: Chi si ferma è perduto, con Totò.
Doria: Radiazioni B-X distruzione uomo.
Edelweiss: Scandali al mare, con M. Carotenuto.
Eldorado: Operazione «Z», con R. Mitchum.
Esperia: Breve chiusura.
Farnese: Costantino il grande, con C. Wilde.
Faro: Pugni, pupe e marinai, con U. Tognazzi.
Iris: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Lorene: Hito-Hito.
Manzoni: All'ultimo minuto, con M. Ferrer.
Marconi: Fontana di Trevi.
Nasse: Cavalcata della vendetta.
Niagara: Il grande peccato, con Y. Montand.
Novocine: Mondo perduto, con J. Mason.
Odeon: Il gigante della jungla.
Olympia: La carica dei Kyber, con E. Flynn.
Oriente: Bill il sanguinario.
Ottaviano: Il segreto di Montecristo.
Palazzo: I gialli di Edgar Wallace.
Planetario: L'estate della 17ª bambola.
Platino: Tre femmine che scottano.
Prima Porta: Le vie segrete, con R. Widmark.
Roma: Macchie di sangue.
Rubino: Gatti, sorci in allegria (dis. anim.).
Sala Umberto: Ossessione di sangue.
Silver Cine: Riposo.
Trianon: Inferno dei vivi.
Tuscolo: Delitto per delitto, con R. Roman.

SALE PARROCCHIALI

Chiesa Nuova: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer.
Columbus: Jangal.
Crisogono: La parola ai giurati, con H. Fonda.
Della Valle: La sfida di King Kong.
Due Macelli: Indio.
Euclide: La conquista dell'infinito.
Giovane Trastevere: Alì mago d'Oriente.
Livorno: Operazione mistero, con R. Widmark.
Nomentano: Gli inesorabili.
Orione: La tragica notte d'Assisi.
Pio X: Saludos amigos - Stanlio e Ollio.
Quirriti: I dialoghi delle Carmelitane, con A. Valli.
Sala S. Saturnino: La tragica notte d'Assisi.
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali.
Salerno: Il terzo uomo.
San Felice: Il conquistatore di mongoli.
Santa Dorotea: La grande avventura.
Sant'Ippolito: La rivincita di Zorro.
Ulpiano: La vita è una lavagna, con J. Stewart.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- «*Salvatore Giuliano*» (il dramma aspro e sconcertante del banditismo in Sicilia) *all'Adriano, Reale, New York.*
- «*Divorzio all'italiana*» (una satira sferzante della legislazione matrimoniale in Italia) *al Corso.*
- «*Vincitori e vinti*» (uno sconvolgente atto d'accusa contro il nazismo) *all'Aventino*
- «*Le vacanze di Monsieur Hulot*» (una esilarante estate in mezzo ad un mondo decadente, guidati per mano da Tati) *al Salone Margherita*
- «*Leoni al sole*» (una pungente commedia sui quarantenni scapestrati di Poitano) *al Radio City*
- «*Una vita difficile*» (storia umana e satirica di un italiano dal '43 a oggi) *all'Appio, Mondial, Brancaccio, Bernini*
- «*Lo spaccone*» (attraverso la storia di un giocatore una immagine dell'America di oggi) *all'Espero*
- «*Un giorno da leoni*» (un episodio di guerra partigiana nel Lazio) *all'Ariel,*
- «*Banditi ad Orgosolo*» (la tragedia di un uomo e di un paese, nella Sardegna di oggi) *al Palestrina*
- «*Sorrisi di una notte d'estate*» (una commedia cinematografica di Ingmar Bergman) *all'Aurelio*

78° giorno al CORSO
DIVORZIO ALL'ITALIANA
PREZZI RIBASSATI

Corso: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 16-18-20,15-22,30).
Europa: Barabba, con S. Mangano (alle 15,45-18,55-22,30).
Fiamma: Boccaccio '70, con S. Loren (alle 14-18-22).
Fiammetta: Pocketfull of Miracles (alle 16,30-19,15-22).
Galleria: La carica dei cento e uno, di W. Disney (ap. 15, ult. 22,30).
Maestoso: La carica dei cento e uno (ap. 15, ult. 22,30).
Majestic: Il gioco della verità (alle 15,15-17,35-19,20-21,05-22,50).
Metro Drive-In: Chiusura invernale.
Metropolitan: Il mio amico Benito, con P. De Filippo (alle 16-18-20,20-22,50).
Mignon: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone (alle 15,30-17,50-20,10-22,45).
Moderno: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn.
Moderno Saletta: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone.
Mondial: Una vita difficile, con A. Sordi.
New York: Salvatore Giuliano, di Rosi (alle 15-17,50-20,15-22,30).
Nuovo Golden: Le 13 fatiche di Ercolino (ap. 15, ult. 22,30).
Paris: Angeli con la pistola, con G. Ford (ap. 15, ult. 22,30).
Plaza: Vietnam, con D. Bogarde (alle 15,30-17,50-20-22,30).
Quattro Fontane: Fanny, con L. Caron (alle 15-17,45-20,15-22,50).
Quirinale: Un generale e mezzo, con D. Kaye.
Quirinetta: Mai di domenica, con M. Mercouri (alle 15,30-17,10-18,20,50-22,30).
Radio City: Leoni al sole, con F. Valeri (ap. 15, ult. 22,30).
Reale: Salvatore Giuliano, di Rosi (alle 15-17,50-20,15-22,30).
Rivoli: I nuovi angeli, con G. Ford (alle 16,30-18,30-20,25-22,30).
Roxy: Le 13 fatiche di Ercolino. Fuori programma, Tom e Jerry (alle 16-